

data Francesca Chetta, che autorizzata pure come sopra,
accetta, uno spezzone di terra scapola, sito in territorio di Ri-
bera, contrada Torre, dell'estensione di are quarantuno, en-
tiere venti e milliare venti, pari a tumolo uno mondelli tre,
carorri tre e quarti tre, della abolita corda di caune ventidue,
e palmi due, confinante a nord con terre di Russo Anto-
nino, a sud con terre di Gambino Alfonso, ad est con ter-
re di Spallino Giuseppe, e ad ovest con terre di Maddalena
Antonino e Sacco Carmelo, notato all'art. 4793 del ca-
tasto terreni di Ribera, sotto nome di Guddemi Fran-
sco fu Pietro, coll'imponibile di lire cinque e cent' settantotto.
E dal canto suo la riferita Francesca Chetta, autorizzata come
sopra, coll'obbligo pure della garanzia ai sensi di legge in caso d'e-
vizione o molestia qualsiasi, concede e dà in permuta alla sullo-
data Francesco Guddemi, che autorizzata accetta, uno spez-
zone di terra scapola, sito in territorio di Ribera, contrada Piana
Spito, dell'estensione di are ventisette e centiare quaranta, pa-
ri a tumolo uno, mondello uno, carorri uno e quartiglie due,
della detta abolita corda, confinante a nord con terre di Giovan-
ni Chetta, a sud con entrata dell'archiprete, ad est con terre di Cam-
pione Calogero e ad ovest con terre del Vicario D. Gaspare Valenti,
notato nel catasto terreni di Ribera all'art. 4439 sotto nome di
Consiglio Pellegrino fu Baldassare proprietario, e Chetta Giovan-
ni fu Vincenzo usufruttuario, dipendente dall'imponibile
di lire ventisette e centesimi tre, di cui si caricano d'accor-

do a detto spezzone lire otto e centesimi ottantacinque,
quale spezzone di terra in detto catasto risulta sito in Pi-
ana Palarello.

Siccome lo spezzone di terra data in permuta da Francesca
Guddemi a Francesca Chetta ha un plusvalore di lire
centoventidue sullo spezzone dato in permuta da questa
alla prima, quale ultimo spezzone ha soltanto un valore
di lire centoventotto, la differenza nella suddetta cifra
di lire centoventidue viene oggi pagata in presenza di
me Notaro e testimoni e in moneta di corso legale nel Re-
gno dalla Chetta alla Guddemi, la quale dopo averla nume-
rata e trovata esatta, la ritira a se, rilanciandone ampia
e valida quietanza.

La reciproca permuta di cui sopra ha effetto da oggi
innanzi e per sempre, tanto per la proprietà che per l'u-
suffrutto; come del pari i relativi pesi restano da oggi
innanzi a carico dei nuovi possessori. Quindi le par-
ti contraenti s'investono di tutti i diritti e pioni pri-
vileggi, per usarne come di diritto, cioè Francesca
Guddemi dello spezzone di terra in contrada Piana
Spito, e Francesca Chetta dello spezzone di terra in con-
trada Torre.

Ove mai in avvenire una delle mutuantì dovesse ri-
cevere delle molestie o in qualunque modo essere spogli-
ta dello spezzone di terra ricevuto in permuta, avrà diritto

177
178
250
4
100
7,7
6,7